

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN “CATALOGO DI PRODOTTI SAAS NELL’AMBITO DELLA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE E COLLABORATION (PRINCO) – ID SIGEF 2297 – CIG 89910186C4

ERRATA CORRIGE AL CAPITOLATO D’ONERI

Al paragrafo 7.1. Requisiti di idoneità lett. c) la seguente parte

c) Ai sensi dell’art. 47, commi 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 (**requisito relativo alla pari opportunità di genere e generazionali**):

c1) gli operatori economici che **occupano più di 100 dipendenti** tenuti, ai sensi dell’articolo 46 del D.lgs. n. 198/2006 alla redazione del **rapporto sulla situazione del personale**, devono produrre al momento della presentazione dell’offerta, **pena esclusione dalla gara**, l’ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

c2) gli operatori economici **con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 100**, si impegnano a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo Quadro. La violazione di tale obbligo comporta l’applicazione delle penali così come stabilite nello Schema di Accordo Quadro determina, altresì, l’impossibilità per l’operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

c3) gli operatori economici **con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 100**, si impegnano, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto:

- la certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall’art. 47, comma 9 della L. n. 108/2021 pubblica sul profilo di committente, nella sezione “Società Trasparente” (sotto sezione “Gare e Avvisi”), i rapporti e le relazioni previsti dalle lettere b1), b2 e b3), ai sensi dell’articolo 29 del Codice. La stazione appaltante procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, della L. n. 108/2021.

si intende così sostituita:

c) Requisiti relativi alla pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC. Ai sensi dell’art. 47, commi 2, 3, 3-bis e 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e delle Linee Guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato nella G.U. n.309 del 30.12.2021, i seguenti requisiti:

c1.1) Rapporto sulla situazione del personale per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti. Ai sensi del comma 2, del suddetto articolo 47, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del d.lgs. n. 198/2006, producono, a **pena di esclusione**, al momento della presentazione dell’offerta, copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della

sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

c1.2) Relazione di genere sulla situazione maschile e femminile per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e inferiore a 50 dipendenti. Ai sensi del comma 3, del sopra richiamato art. 47, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, **entro sei mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 47, comma 6, del D.L.77/2021, così come stabilite nello Schema di Accordo Quadro, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

c2) Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro di persone con disabilità.

- Ai sensi del comma 3-bis, del sopra richiamato articolo 47, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, **entro sei mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 47, comma 6, del D.L. 77/2021, così come stabilite nello Schema di Accordo Quadro.
- Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, **a pena di esclusione**, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione in DGUE che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.
- **c3) Rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.** Costituisce **causa di esclusione** dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, pubblica sul sito www.consip.it, nella sezione "Società Trasparente" (sotto sezione "Bandi di gara e contratti"), i rapporti e le relazioni previsti dalle lettere c1.1), c1.2) e c2), ai sensi dell'articolo 29 del Codice. La stazione appaltante procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

Si precisa che tali adeguamenti normativi devono ritenersi apportati in tutti i documenti di gara ove richiamati.

L'Amministratore Delegato

Ing. Cristiano Cannarsa